

L'Indipendente

ORGANO DELLA DEMOCRAZIA

DIRETTORE: NICOSIA TOTÔ

Anno III. Giovedì 11 Giugno 1885 Num. 114

L'INDIPENDENTE
MONTEVIDEO, 11 Giugno 1885

Crediamo far cosa grata ai nostri lettori pubblicando un brillante articolo del valente pubblicita Madero Savini—inserto sull'autorevole giornale il *Roma* di Napoli, esso è di grande attualità.

Ricordi storici

Se la guerra scoppiò un giorno tra gli anglo-afghani ed i russi, non si crede che la lotta non debba essere ostinata, ferace.

E nemico terribile per gli eserciti moscoviti sarà senza dubbio il popolo afgano.

A provarlo narriamo la storia della resistenza opposta quando l'Inghilterra tentò la conquista dell'Afghanistan.

Le lezioni della storia non sono mai perdute.

Correva l'anno 1838. L'Inghilterra voleva punire l'emi Dost-Mohamed, il quale aveva invaso il regno di Lahore e si rifiutava a ritirarsi, sebbene gli venisse offerta un'indennità pecunaria.

Allora due eserciti inglesi si raccolsero a Firuzpur, sul Gange, ed a Kabul.

Si credeva a Londra che l'emi non avrebbe osato attenderne l'urto, che avrebbe ottemperato alla volontà dell'Inghilterra anche prima che si sparsesse un colpo di cannone.

Dopo cinque mesi di preparativi, l'esercito di Firuzpur diede fiato alle trombe e si pose in marcia, seguendo ben presto dall'esercito di Bombay.

Ecco il paese, ecco le popolazioni che la Russia vuole invadere e domare.

E—memori della loro storia—gli afgani costretti a scegliere fra l'Inghilterra e la Russia preferissero parteggiare per quest'ultima potenza?

E una probabilità, tenendo calcolo delle grandissime simpatie che i russi hanno nell'Afghanistan.

In tal caso l'Inghilterra avrebbe giocata davvero una carta pericolosa accettando la lotta.

MEDORO SAVINI.

Dall'Africa

[CORRISPONDENZA DEL «CORRIERE DEL MATTINO»]

Massaua, 30 aprile.

C. Sono state a Suanak parecchio tempo per ammirare i campi inglesi, che sono modello di regolarità.

Suanak è bella, con un ordine di case arabe circondate da acqua, e con un fondo di montagne che colpiscono, perciò sorgono direttamente dalla pianura senza contrarre, senza nessuna linea di alture che si elevano mano mano. La città all'interno ha piazze per i mercati, vie coperte di stucchi per difenderle dal sole: vi abitano Arabi e pochi Europei.

Ma quasi al di fuori della città è il quartiere indigeno, bruttissimo, fatto da tuguri di fango e legno marce, e dopo il quartiere indigeno, v'è una pianta grandissima, ora sparsa in accampamenti Beduini.

Per venire a Suanak per via di mare bisogna tenere un pilota nello pratico, se non si vuole incagliarsi su una secca, che sono estese molto in questi paraggi: spesso le hanno guidate anche dall'altro pilota arabo vi capitano e perdono molto tempo per alleggerire il bastimento, per buttare ancora e per fare le manovre necessarie a levarsi dall'ancaggio.

Nel porto di Suanak si vedono aggruppati quasi 100 piroscafi di commercio che sono stati presi al nolo dal governo britannico, sempre preveggente. Sapeva ogni nava quanto prenderà al mese? La piccola somma di due mila sterline. Questi bastimenti nel porto attendono a diverse cose: tre navi sono destinate al carbone; una è adibita alla fabbricazione del ghiaccio e ne provvede 3.000 tonnellate a giorno; due per magazzini, cinque, d'acqua; uno è adibito per fare il

lavoro di trasformazione? Esisteva forse allo stato latente nel cervello del pomeriggio di Cham e di Gavarni, nel caricaturaista che ha illustrato, consegnandolo all'eterno del ridicolo, il periodo più fortunoso della Francia moderna?

L'ufficiale m'offri del pane per avere il mio parere sulla qualità; era non solo buonissimo, ma anche molto bianco. Scherzando dissi all'amico: pure il pane sapeva fare bene!—E l'inglese senza muoversi rispose: grazie.

Ciò accadeva nell'inverno dell'anno 1842.

Esposti al rigore del freddo, privi di vettovaglie e di munizioni, gli inglesi soffrirono orrendamente.

E gli afgani li assalivano d'ogni parte, non davano loro quartiere.

La difesa opposta dagli inglesi fu eroica, ma ogni combattimento lasciava le file dei prodi.

Insieme reggendo sempre e sempre più, gli inglesi cedettero il terreno a palmo a palmo, ma appena qualche drappello riuscì a varcare il confine.

Oltre a 30.000 uomini erano rimasti sepolti nell'Afghanistan.

Non furono l'abilità, il coraggio di lord Keane e del generale Pollock che fecero difetto: la colpa fu del governo inglese che si volle gettare in quella avventura senza calcolare le difficoltà.

L'orgoglio britanico non rassegnò alla sconfitta, e pochi mesi dopo un nuovo esercito marciava su Kabul.

Anche questa volta gli inglesi se ne impadronirono; ma per poco. Gli afgani non erano nemici da disprezzare e l'Inghilterra preferì di verre a patti definitivamente e non ostinarsi ad un'impresa che poteva risucchiare un'altra volta fatale.

Alcuni giorni dopo si ricondusse sul trono il genitore Dost-Mohamed, non riservandosi che una spada d'onore offerta all'eroe dalle tribù afgane.

Su questa spada brilla una gloria di iscrizione: *Al liberatore della patria*.

Ecco il paese, ecco le popolazioni che la Russia vuole invadere e domare.

E—memori della loro storia—gli afgani costretti a scegliere fra l'Inghilterra e la Russia preferissero parteggiare per quest'ultima potenza?

E una probabilità, tenendo calcolo delle grandissime simpatie che i russi hanno nell'Afghanistan.

In tal caso l'Inghilterra avrebbe giocata davvero una carta pericolosa accettando la lotta.

MEDORO SAVINI.

Stranamente questo è stato completamente ignorato.

Si credeva di aver finita la guerra e Scicughi-Sciali fu proclamato emiro al posto di Dost-Mohamed.

Scicughi-Sciali era un vassallo dell'Inghilterra, prometteva di fare tutto ciò che il governo inglese avrebbe voluto.

A Kabul le feste durarono molti giorni.

Si celebrava l'avvenimento al trono di Scicughi-Sciali, s'intravedevano giorni felici per l'Afghanistan.

Ma un'improvvisa notizia giunse a funestare tanta gioja,

Akbar-Kan—il figlio di Dost-Mohamed—predicava la guerra santa e raccoglieva schiere di combattenti.

Era vero: e pochi giorni dopo cominciava in tutta la vasta contrada una lotta accanita contro gli invasori inglesi.

L'insurrezione scoppiò anche a Kabul, costringendo gli inglesi a rifugiarsi nel castello e sulle alture prossime alla città.

Vi si trincerarono, ma non potevano riprendere l'offensiva.

Akbar-Kan entrò in Kabul e gli inglesi dovettero patteggiare.

Si obbligavano a ritirarsi dall'Afghanistan, a riprendere la via dell'India.

Posero come condizione di poter condurre con loro quel fantoccio che aveva figurato da emiro,

Ma Akbar-Kan non mantenne i patti; proclamò santa la distruzione del nemico e allora cominciò quella disastrosa ritirata che rimase celebre nella storia delle sventure militari.

APPENDICE

DELL'«INDIPENDENTE»

ARLECCHINO

ROMANZO

DI

FRANCESCO MASTRIANI

PARTE PRIMA

XXIII

—Non si metterà la tovaglia senza di te—dice il muratore.

—Innanzi tutto, il nostro primo dovere si è quello di andare a gitare di faccia a terra per ringraziare Gesù Cristo e la Madonna di tante grazie che ci hanno fatto in questa giornata—soggiungeva la Caterina.

—Sì, sì, è vero, moglie mia: io non merito tanta felicità—osservava Aniello.

In verità, quando si pensa alla incostanza dello uomo sordi ed alla incertezza del più vicino archiréf.

XXIV

Arlecchino non s'era ancora di partito dalla casa del barone.

Egli aveva ancora un disegno per la mente.

Iddio aveva realizzato uno dei cari sogni

del giovinotto.

Arlecchino aveva ritrovato i suoi genitori.

Egli dunque era nato in Napoli, da parenti poveri ma onesti.

Tartaglione lo aveva rapito quando egli,

piccolo, era in strada a ruzzare con altri fanciulli.

Come un lontano orizzonte, che a poco si a poco si snelbiva la mente del giovinotto, si rischiavano.

Tutte le circostanze che accompagnavano il rapimento lo ritornavano alla memoria.

Allora egli si spiegò a se medesimo la impressione che aveva ricevuto nello entrare la prima volta in casa del muratore nel vicolo S. Vincenzo; la commozione indefinita che egli aveva provata nello affacciarsi i suoi sguardi sul volto della Caterina e della Marietta.

Le lacrime gli ricorrevano copiose alle ciglia

riprendendo al dolore ond'egli aveva tradito il cuore dalla madre, involando il piccolo Alfonso.

Ora egli non era più un travatello, un giochino da divertirlo gli oziosi; non era più Arlecchino, ma Saverio Falcone, era libero cittadino, godente i diritti civili; aveva il diritto di avere un'anima, un cuore, e poteva con-

sempre!

Si vedo che hai nel corpo il sangue de' Na-

politani.

superiori, è morto allo spedale, è morto tra i mali, è morto senza che la gente s'era occupata né punto ne po' di lui.

Gli elogi, le biografie, sono venuti, come è naturale, dopo la sua morte.

ETTORE.

[Dal «Fasclio».]

superiori, è morto allo spedale, è morto tra i mali, è morto senza che la gente s'era occupata né punto ne po' di lui.

Gli elogi, le biografie, sono venuti, come è naturale, dopo la sua morte.

ETTORE.

[Dal «Fasclio».]

superiori, è morto allo spedale, è morto tra i mali, è morto senza che la gente s'era occupata né punto ne po' di lui.

Gli elogi, le biografie, sono venuti, come è naturale, dopo la sua morte.

ETTORE.

[Dal «Fasclio».]

superiori, è morto allo spedale, è morto tra i mali, è morto senza che la gente s'era occupata né punto ne po' di lui.

Gli elogi, le biografie, sono venuti, come è naturale, dopo la sua morte.

ETTORE.

[Dal «Fasclio».]

superiori, è morto allo spedale, è morto tra i mali, è morto senza che la gente s'era occupata né punto ne po' di lui.

Gli elogi, le biografie, sono venuti, come è naturale, dopo la sua morte.

ETTORE.

[Dal «Fasclio».]

superiori, è morto allo spedale, è morto tra i mali, è morto senza che la gente s'era occupata né punto ne po' di lui.

Gli elogi, le biografie, sono venuti, come è naturale, dopo la sua morte.

ETTORE.

[Dal «Fasclio».]

superiori, è morto allo spedale, è morto tra i mali, è morto senza che la gente s'era occupata né punto ne po' di lui.

Gli elogi, le biografie, sono venuti, come è naturale, dopo la sua morte.

ETTORE.

[Dal «Fasclio».]

superiori, è morto allo spedale, è morto tra i mali, è morto senza che la gente s'era occupata né punto ne po' di lui.

Gli elogi, le biografie, sono venuti, come è naturale, dopo la sua morte.

ETTORE.

[Dal «Fasclio».]

superiori, è morto allo spedale, è morto tra i mali, è morto senza che la gente s'era occupata né punto ne po' di lui.

Gli elogi, le biografie, sono venuti, come è naturale, dopo la sua morte.

ETTORE.

[Dal «Fasclio».]

superiori, è morto allo spedale, è morto tra i mali, è morto senza che la gente s'era occupata né punto ne po' di lui.

Gli elogi, le biografie, sono venuti, come è naturale, dopo la sua morte.

ETTORE.

NAVIGAZIONE GENERALE

Italioline

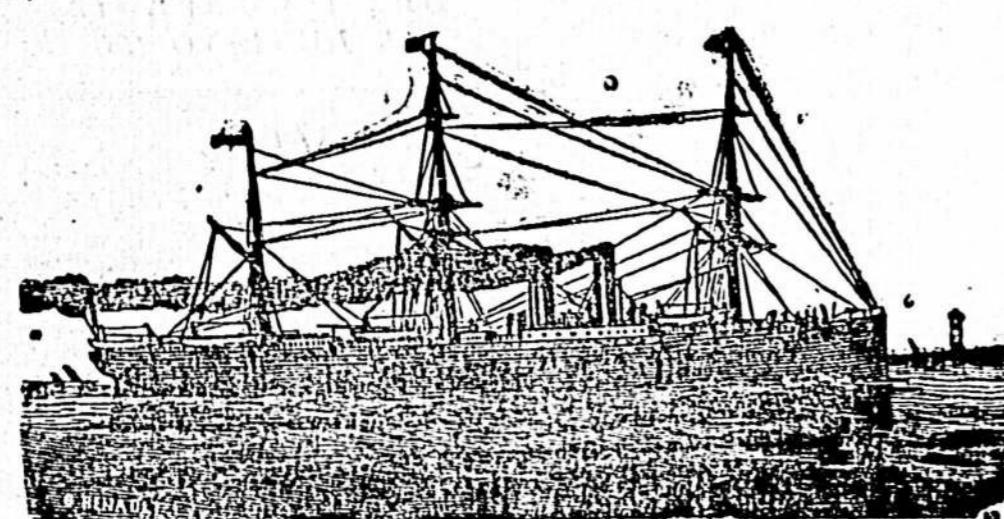
SOCIETA' RIUNITE FLORIO RUBATTINO

AGENTI GENERALI AL PLATA: LAVARELLO E Cia.

SOCIETÀ ANONIMA

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale Statutario L. Italiano 100,000,000 Capitale Emisso L. Italiano 50,00,000



PER GENOVA E NAPOLI

Partirà il 26 Giugno. Il comodo e celebre vapore
ILLUMINATO A LUCE ELETTRICA

IL WASHINGTON

Comand. V. E. LAVARELLO

Si fanno eseguire pagamenti di Vaglia in qualunque Ufficio postale del Regno d'Italia. Si danno passaggi di chiamata—dalla Italia e dalla Spagna per Montevideo e Buenos Aires—a pezzi 30 ogni piazza

PER MAGGIORI DETTAGLI: LAVARELLO E Cia.

50—MISIONES—50

114 ap. p.

PAPELERIA
DE GALLI V. &
CALLE 25 DE MAYO
(Esquina Ituzaingó)

Surtido completo de artículos de ramo.

VENTAS POR MAYOR Y MENOR

Precios sumamente modestos

FLORERIA **FLORERIA**

DEL SOL DEL SOL

DEL CARLOS TORCELLO

32—SAN JOSÉ num.—32

12 m. p.

Quinta de multiplicación y floricultura en

numero LXXXVIII.

12 m. p.

BOTICA CENTRAL

HOMEOPATICA

Establecimiento fundado para la propaganda de la homeopatia

21—CALLE ALZABAR—21

Local de la Asociación Popular Homeopática

MONTEVIDEO

Medicinas desde las tinturas más

hasta las diligencias más elevadas, recibidas directamente de la heredidad casa del doctor Willmar Salvadore del Leipz, siendo del Dr. Willmar las preparaciones elevadas. También se encuentran en el taller en las preparaciones de medicinas y medicinas.

Este taller es completamente homeopática y puede atender con toda puntualidad cualquier pedido por mayor a precios excepcionales más bajos.

Surtido completo de botigüas, chocoletas,

café y azúcar de la mejor calidad.

Otros artículos de medicina y medicinas de la mejor calidad.

Este taller se halla en operación las veinte

gruntas a los precios y el mejor servicio.

Este taller vende medicinas a precios

modestos.

6 ap. p.

JARABE PERTURBAL

DOCTOR MARTIN

INFALIBLE CONTRA LAS ERUPCIONES, TOS,

CATARROS Y

CIRUGIA DE LOS INFECTOS

Recomendado sin uso

por las Academias de Medicina Españolas

DOSIS

3 a 4 cucharaditas durante el día

y 1 por la noche

27 ap. p.

EL MEJOR

Y MAS ESPLÉNDIDO SURTIDO

EN

CIGARROS

HABANOS

Y

VINOS FINOS

Licores, conservas y comestibles en general,

se encuentran sumamente en los

almacenes de

HIPOLITO GARCIA

CALLE CERRITO 136

ENTRE ZABALA Y MISIONES

Almacén de Londres

135—Calle Ituzaingó—135

(entre 25 de Mayo y Rincon)

Precios modestos

61-27m.p.

L' INDEPENDENT

PARIS BITTER

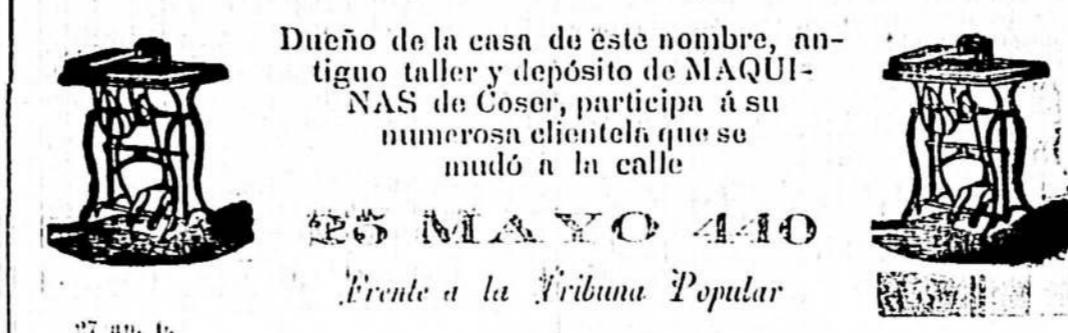
UNICI DEPOSITARI

LUIGI BONOMI E &

CERRO 116 A 120

120

Carlos Liprandi



Dueño de la casa de este nombre, antiguo taller y depósito de MAQUINAS de Coser, participa á su numerosa clientela que se mudó a la calle

25 MAYO 410

Frente a la Tribuna Popular

17 ap. p.

FARMACIA HOMEOPATICA

ESTABLECIDA BAJO EL PATRONATO DE LA
Sociedad Hahnemaniana Uruguayo

Primer establecimiento en su género en el Rio de la Plata, por su importancia y ser el único puramente homeopático.

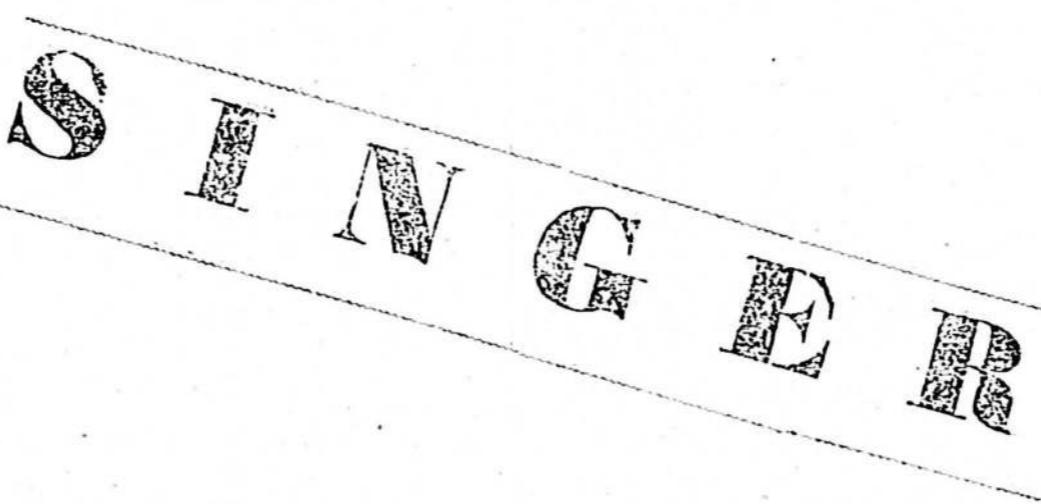
158b CALLE ITUZAINGO 158
MONTEVIDEO

Ventas por mayor y menor

13 ap. p.

MUY IMPORTANTE

Las personas que deseen comprar la máquina
GARANTIDA LEGITIMA DE



IBARATISMA

Auden á la única Agencia de la White Sewing Machine Company:

231-18 DE JULIO-231

NO EQUIVOCARSE—ENTRE RIO NEGRO Y QUEGUAY

FIJAR BIEN EN LOS SELLOS Y EN LAS MÁQUINAS PARA NO SER ENGañADOS.

DEPOSITO—De aceite, agua, agua y todos los enseres correspondientes a las máquinas.

GRAN CAMBIOS DE PRECIOS—Aumentos americanos nuevos sistemas desde una luz hasta la lámpara eléctrica que dura una luz del valor de 45 velas de sebo.

OTROS ARTICULOS DE NOVEDADES AMERICANAS Y ALEMANAS

167 1 ap. p.

LA PLATENSE

Compañía Francesa de Navegación á Vapor

ITINERARIO DE INVIERNO A REGIR DESDE ESTA FECHA

MINERVA

Saldrá todos los Sábados para Buenos Aires y Uruguay

APOLLO

Saldrá todos los Miércoles para Buenos Aires y Uruguay.

Las excelentes comodidades dè estos vapores el lujo y el buen trato que se dispensa á los señores pasajeros hacen inútil de toda recomendación.

La tarifa de pasajes y carga para el Salto y escalas queda reducida á la mitad.

Para mas informes ocurrir á la agencia.

Agenzia Generale P. CHRISTOPHERSEN

13—Piedras—131

Por Telefono «La Uruguaya» No. 147

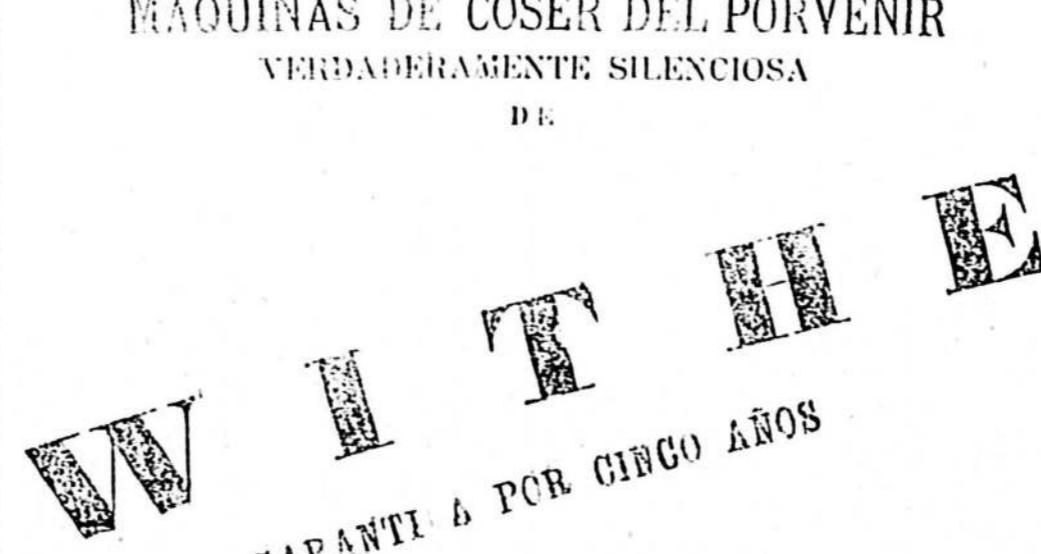
1431 ap. p.

POR FIN HA LLEGADO

MAQUINAS DE COSER DEL PORVENIR

VERDADERAMENTE SILENCIOSA

DE



Fabricada en los Estados Unidos y considerada como el rey de las máquinas de coser, por ser la más silenciosa—durable y liviana.

Las personas cuyas masas pueden costar en ellas que se le garante no causarlas la menor molestia ni sufrimiento.

Unos agentes en tres ciudades pertenecientes a la Repùblica L. E. V. E. R. Y. C.

En la misma cada se compone toda máquina de coser y se vende todo lo concerniente á este.

Una serie de máquinas americanas completamente modernas, —la lámpara mecánica sencilla y la llamada de las eléctricas.

Este sistema moderno para sala, comedor ó cocina, calentados con hermosas economías

limpias, calendarios pequeños para triple uso, etc. etc. sirve para cocinar, y otros artículos americanos y alemanes de última novedad.

231-18 DE JULIO-231

162 1 ap. p.

LA VELOCE

NAVIAGAZIONE ITALIANA

LINEA POSTALE E COMMERCIALE A VAPORE COL' AMERICA

MERIDIONALE

ARMATORE: CAV. MATTEO BRUZZO

NAVIAGAZIONE ITALIANA

LINEA POSTALE E COMMERCIALE A VAPORE ITALIANO

ARMATORE: CAV. MATTEO BRUZZO

NAVIAGAZIONE ITALIANA

LINEA POSTALE E COMMERCIALE A VAPORE ITALIANO

ARMATORE: CAV. MATTEO BRUZZO

NAVIAGAZIONE ITALIANA

LINEA POSTALE E COMMERCIALE A VAPORE ITALIANO

ARMATORE: CAV. MATTEO BRUZZO

NAVIAGAZIONE ITALIANA

LINEA POSTALE E COMMERCIALE A VAPORE ITALIANO

ARMATORE: CAV. MATTEO BRUZZO

NAVIAGAZIONE ITALIANA

LINEA POSTALE E COMMERCIALE A VAPORE ITALIANO

ARMATORE: CAV. MATTEO BRUZZO

NAVIAGAZIONE ITALIANA

LINEA POSTALE E COMMERCIALE A VAPORE ITALIANO

ARMATORE: CAV. MATTEO BRUZZO

NAVIAGAZIONE ITALIANA

LINEA POSTALE E COMMERCIALE A VAPORE ITALIANO

ARMATORE: CAV. MATTEO BRUZZO

NAVIAGAZIONE ITALIANA

LINEA POSTALE E COMMERCIALE A VAPORE ITALIANO

ARMATORE: CAV. MATTEO BRUZZO

NAVIAGAZIONE ITALIANA

LINEA POSTALE E COMMERCIALE A VAPORE ITALIANO

ARMATORE: CAV. MATTEO BRUZZO

NAVIAGAZIONE ITALIANA

LINEA POSTALE E COMMERCIALE A VAPORE ITALIANO